



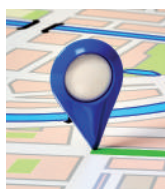
www.viasatgroup.it
www.viasatonline.it
fleet.viasatonline.it



Viasat Group Spa



@viasatgroup
 @viasatonline
 @viasatfleet



Il Punto

LA SCATOLA NERA NON È IL “GRANDE FRATELLO”: MEGLIO DIFFIDARE DA CHI LO FA CREDERE

Di **Paolo Ravicchio**

Direttore Servizi Assicurativi - Viasat Group

Quando si parla di “Scatola Nera” per le assicurazioni, ovvero quei dispositivi telematici satellitari che, installati a bordo di un veicolo, consentono di ottenere una significativa riduzione del premio assicurativo, c'è sempre da parte di qualcuno la tentazione di alzare le barricate evocando lo spettro del “Grande Fratello”.

Senza entrare nel merito delle argomentazioni tecniche che queste tesi si portano dietro, alquanto approssimative e imprecise, quello che lascia più interdetti è che raramente si faccia riferimento a un “dettaglio” per nulla secondario di questa tecnologia, ovvero che le versioni più moderne di questi sistemi abbiano una straordinaria valenza di salvavita. Infatti, in caso d'incidente, emettono un allarme automatico verso la Centrale Operativa dedicata (attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno) per consentire la localizzazione puntuale del veicolo e l'invio tempestivo degli eventuali soccorsi necessari. In tal senso, le cronache giornalistiche riportano spesso casi di automobilisti gravemente feriti raggiunti tardivamente dai soccorsi proprio per la difficoltà di rintracciarne esattamente la posizione. Se le vetture in questione avessero a bordo un dispositivo satellitare, la localizzazione risulterebbe estremamente rapida e conseguentemente lo sarebbero anche gli interventi di soccorso.

Ritornando, invece, al tema delle assicurazioni con la scatola nera, vale la pena ricordare come in Italia si paghino le polizze assicurative più care d'Europa (addirittura il doppio di alcuni Paesi come la Francia e il Portogallo), a causa di pratiche fraudolente, note e documentate, ma non efficacemente contrastate, e interessi di lobby che penalizzano ingiustamente i consumatori onesti e virtuosi che già oggi,

LA GRANDE BELLEZZA DI UN SOGNO

di **Francesco Signor**
 Direzione Marketing &
 Comunicazione - Viasat Group

Quarant'anni e non sentirli. Si potrebbe sintetizzare così, parafrasando lo slogan di un celebre spot di qualche anno fa, la storia del Gruppo Viasat.

Tutto è iniziato nel 1974 in un garage dove il fondatore ha iniziato ad assemblare schede elettroniche per conto terzi, nel settore tecnologico informatico, attività poi proseguita sotto l'insegna della Elem. Un'altra pietra miliare è rappresentata dall'acquisizione della romana Viasat, nel 2002, allora joint-venture tra Fiat-Magneti Marelli e Seat Pagine Gialle-Telecom Italia, che ha dato vita all'attuale gruppo. Un caso più unico che raro, da meritare d'essere insegnato nei master di economia aziendale delle università italiane, di un piccolo subfornitore che si compra il colosso. Del resto, come ama ricordare Petrone con una punta di ironia, la Elem aveva appena sviluppato il primo satellitare che integrava virtuosamente la tecnologia del GPS, del GSM e del computer in un unico prodotto. Provò a venderla a Viasat, ma non ci riuscì, così pensò di rilevarla. Detto, fatto.

Se due punti tracciano una retta, allora possiamo senz'altro dire che questa linea conduce, dieci anni dopo, al riconoscimento di “Imprenditore dell'Anno 2011” per la categoria Technology and Innovation, conferito appunto a Domenico Petrone dal Premio Ernst & Young. Un risultato che suggella l'esperienza e le capacità del fondatore che ha dato vita a un Gruppo capace di posizionarsi, nei settori di riferimento, come player di primo piano con un brand affermato e in un mercato straordinariamente promettente in Italia e con grandi ambizioni all'estero. Non a caso le recenti iniziative di Viasat Servicios Telemáticos in Spagna e Viasat Telematics in Gran Bretagna confermano la volontà del Gruppo di replicare il modello vincente italiano su scala internazionale. Ma questa è un'altra storia che appartiene di diritto al futuro prossimo di Viasat.

Viasat a Samoter 2014

Samoter (Verona 8/11 maggio 2014), il Salone Internazionale triennale Macchine Movimento Terra da cantiere e per l'edilizia, giunto alla 29ª edizione, si conferma autorevole piattaforma di incontro tra i maggiori attori del settore. Viasat Fleet sarà presente con la propria offerta specifica. Tra queste la soluzione Carbon Tax studiata per la gestione telematica del recupero delle Accise e conseguente abbattimento dei costi di produzione. La soluzione include anche l'espletamento di tutte le pratiche necessarie ai fini della presentazione dell'istanza all'Agenzia delle Dogane per l'ottenimento dei previsti benefici fiscali. Il sistema Viasat è conforme alle nuove istanze dell'Agenzia delle Dogane.

Progetto E-Bee: un veicolo elettrico all'insegna della semplicità

I temi della salvaguardia dell'ambiente e della mobilità sostenibile stanno suscitando un grande interesse del mercato sui veicoli a basso impatto ambientale. In questo contesto s'inserisce il progetto E-Bee, un rivoluzionario ciclomotore elettrico a tre ruote dotato di un motore elettrico Brushless da grande autonomia. Lo strumento diagnostico "Monitor Batterie", costituito da un dispositivo telematico satellitare Viasat, installato sul veicolo, e da una piattaforma gestionale cloud-based, permette di verificare lo stato di carica delle batterie e tutti gli eventi connessi alla vita e all'utilizzo delle stesse. Tale sistema gestisce l'invio, via email o sms, di "alert" relativi a errate operazioni di carica o anomalie procedurali dell'addetto, in modo da prevenire danni all'efficienza del pacco batterie e possibili malfunzionamenti.

Conseguita la certificazione ISO 27001:2005 per le sedi Viasat di Roma e Venaria

Viasat ha conseguito la certificazione ISO 27001:2005 relativa al "Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni". Tale risultato premia l'Azienda per la continua attività di evoluzione dei propri servizi info-telematici e della infrastruttura ad essi connessa, ponendo le basi, per la gestione di un modello organizzativo, in grado di offrire servizi con caratteristiche R.I.D. (Riservatezza, Integrità, Disponibilità dei dati e delle informazioni). Questa certificazione può considerarsi un plus rispetto ai competitor, in quanto, è stato certificato tutto l'ambito info-telematico dei servizi Viasat piuttosto che un singolo asset. La certificazione copre le sedi di Roma e di Venaria Reale (To).

< da pagina 1 IL PUNTO

La Scatola Nera non è il "Grande Fratello": meglio diffidare da chi lo fa credere

proprio grazie a questi dispositivi, possono ottenere concreti vantaggi in termini di risparmio sull'assicurazione. Il tema del "Grande Fratello", abbinato pretestuosamente alla Scatola Nera, è una delle tante leggende metropolitane che circolano da tempo su questo argomento. Chi sventola questo spauracchio, a rigor di logica, allora dovrebbe anche rifiutarsi di utilizzare un comune telefono cellulare e la carta di credito oppure di sottoporsi al test dell'etilometro in caso di controllo. Se il timore è che i dati possano essere utilizzati dalle compagnie assicurative per negare i risarcimenti, è bene rimarcare come la cosiddetta rivalsa sia una pratica consolidata delle compagnie assicurative che la esercitano sui propri assicurati, in caso di risarcimento a terzi coinvolti in un incidente, qualora abbiano commesso gravi violazioni del Codice della Strada (come la guida in stato di ebbrezza oppure sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o di psicofarmaci, la revisione scaduta o la guida con patente scaduta, ecc). Se ci mettiamo sul piano di chi ha

qualcosa da nascondere, allora ogni ragionamento diventa inutile perché qualsiasi strumento di monitoraggio rappresenta di per sé una minaccia. Per quanto riguarda la perizia telematica per la ricostruzione del sinistro sulla base dei dati raccolti dal dispositivo satellitare di bordo (Scatola Nera), non c'è alcun dubbio che sia sicuramente più affidabile di quanto altro venga fatto oggi, senza l'ausilio della tecnologia, come la piaga delle frodi assicurative è lì a dimostrare. A tutto questo si aggiungono i grandi benefici che l'uso corretto della telematica può portare al mondo dell'autotrasporto, in termini di efficienza operativa e gestionale con risparmi nell'ordine di migliaia di euro a mezzo per anno, senza contare i vantaggi relativi alla tracciabilità delle merci, come nel caso della filiera agroalimentare e dei rifiuti pericolosi. Tutto questo per dire che, affrontando questi temi, si dovrebbe sempre cercare di mantenere una visione più ampia, facendo prevalere l'interesse generale rispetto a quello particolare di bottega.

Viasatz
Safety Security Services

Il nuovo satellitare
di Sicurezza & Protezione
Viasat che ti fa risparmiare
sull'assicurazione

Scarica Viasat appS
www.viasatonline.it
800 691 691

Google play
App Store
Windows Phone

VIASAT
First in Safety, Security and Services

@viasatonline
@viasatgroup

Viasat Group S.p.A.

IN EVIDENZA

Furti auto S.p.A.

A cura dell'Ufficio Stampa
Viasat Group

Furti auto SpA. E già, perché quella di sottrarre il mezzo al legittimo proprietario, oltre ad essere un fenomeno assai diffuso in Italia, è da sempre una vera e propria industria del crimine che alimenta ingenti guadagni per il ladro o per la banda organizzata che sia. Certo, negli anni le cose sono migliorate ma la battaglia è ancora lontana dall'essere vinta perché se sul fronte "furti" il trend è positivo, sul fronte "ritrovamenti" i numeri del 2013 sono peggiori di quelli dell'anno precedente. Certo non si può pretendere che le Forze dell'Ordine acciuffino tutti i topi d'auto. Ecco perché in questo senso, i dispositivi satellitari installati a bordo dei veicoli rappresentano oggi un deterrente formidabile, garantendo un elevato livello di protezione. L'evoluzione tecnologica dell'antifurto gioca un ruolo decisivo e quello satellitare rappresenta l'avanguardia nella lotta ai furti d'auto. I dati statistici confermano, infatti l'efficacia della BluBox di Viasat. Da rilevare (vedi grafici) lo

scostamento sensibile nei confronti delle medie nazionali sia in termini assoluti sia in percentuale: minor rischio di furto e maggior numero di veicoli recuperati. Questo grazie alla Centrale Operativa Viasat che, in caso di allarme per furto, attiva opportuni interventi in meno di 120 secondi, recuperando l'auto nei primi 28 minuti. È evidente che, in alcuni casi, quando l'organizzazione criminale è particolarmente strutturata e anche "forte economicamente", condizione necessaria per dotarsi di apparecchiature sofisticate in grado di contrastare l'antifurto, diventa più complicato ostacolarle. Ci sono in circolazione sistemi Jammer, vietati dalla legge e utilizzati in campo militare, che disturbano il segnale GSM e GPS per impedire al dispositivo di trasmettere. In questo senso, le soluzioni satellitari di casa Viasat sono particolarmente evolute e dotati di anti-Jammer. Utilizzano un sofisticato modulo GSM che riesce a intercettare il disturbo di segnale bloccando il veicolo, avvisando la Centrale Operativa e azionando il clacson. Insomma, la sicurezza e la protezione "vola sul satellite".

DIMINUISCONO I FURTI D'AUTO, MA RIMANE L'EMERGENZA: LA RICERCA VIASAT

LA RICERCA - Diminuiscono i furti d'auto ma rimane l'emergenza; Campania, Lazio e Sicilia le regioni più a rischio. Roma, Napoli e Milano tra le Province. Le piccole di casa Fiat le auto più rubate. Come ci si difende? Con la tecnologia satellitare. Sono questi i titoli principali che emergono dalla 9° edizione della Guida alla Sicurezza Stradale promossa da Viasat Group.

I FURTI D'AUTO - Entrando nel dettaglio della Ricerca – secondo gli ultimi dati disponibili della Direzione Centrale della Polizia Criminale – nel 2013 ci sono state 112.155 autovetture rubate (oltre 9mila al mese, 311 al giorno, 13 l'ora) con una riduzione di 3.296 auto rispetto all'anno precedente, quando i furti erano stati 115.451.

La Campania torna in cima al "podio" come la Regione più a rischio con i suoi 20.828 furti d'auto l'anno, segue il Lazio (ex numero uno nel 2012) con 19.863 e la Sicilia con 16.936. Seguono la Lombardia (16.180), la Puglia (15.291), il Piemonte (6.189), la Calabria, l'Emilia Romagna, il Veneto e via via le altre Regioni.

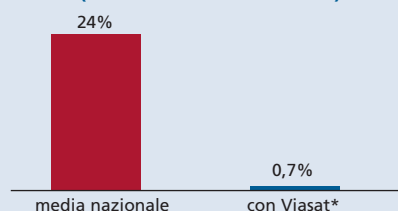
Roma, così come nel 2012, si conferma la Provincia in cui vengono rubate più auto: ben 18.531. Segue la provincia di Napoli (15.658) e di Milano (9.747). Appena dopo Catania (9.123).

LE AUTOVETTURE PIU' RICERCATE - Le autovetture in assoluto più "ricercate" continuano ad essere quelle di medio-piccola cilindrata: Fiat Panda (11.564 auto sottratte), Fiat Punto (10.086), Fiat Cinquecento (6.345), Fiat Uno (4.910). Tutte sommate il 29% del circolante. Queste auto, in genere, vengono rubate per farne un uso temporaneo: per commettere reati (rapine o furti) o per la vendita dei pezzi di ricambio. Quelle più pregiate invece spariscono generalmente "su commissione", o per essere rivendute all'estero.

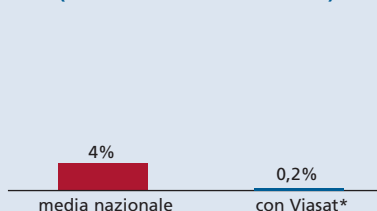
LE AUTO RITROVATE - Sul fronte recuperi, nel 2013 si sono ritrovate 46.785 auto (il 41% del totale). Un dato questo migliore di quel 43% dell'anno precedente. Notevoli passi avanti si sono registrati grazie, da un lato all'affinamento delle tecniche d'investigazione delle Forze dell'Ordine, dall'altro alla sempre maggiore diffusione della tecnologia satellitare.

% MODELLI AUTO RUBATE SENZA E CON DISPOSITIVO VIASAT

(modelli: Panda - Punto - 500)



(modelli: Golf - Audi - Bmw X5)

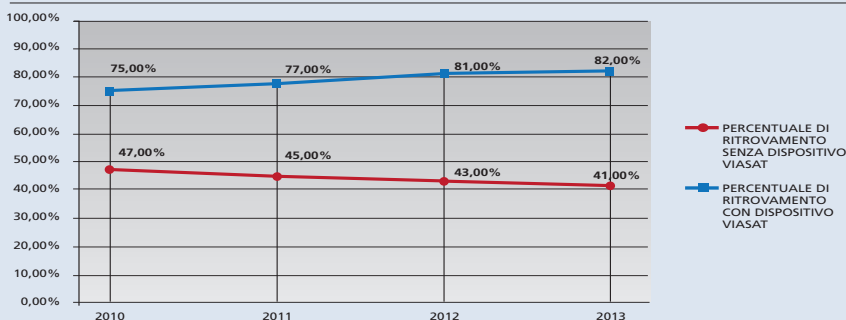


(* dati relativi a vetture con BluBox con autenticatore)

PERCENTUALE RITROVAMENTI CON E SENZA DISPOSITIVO VIASAT

ANNO	% auto ritrovate	% auto ritrovate con Viasat
2010	47%	75%
2011	45%	77%
2012	43%	81% (*)
2013	41%	82% (*)

(* dati relativi a vetture con BluBox con autenticatore)



“VIVERE SENZA UN SOGNO E’ COME NAVIGARE SENZA BUSSOLA”

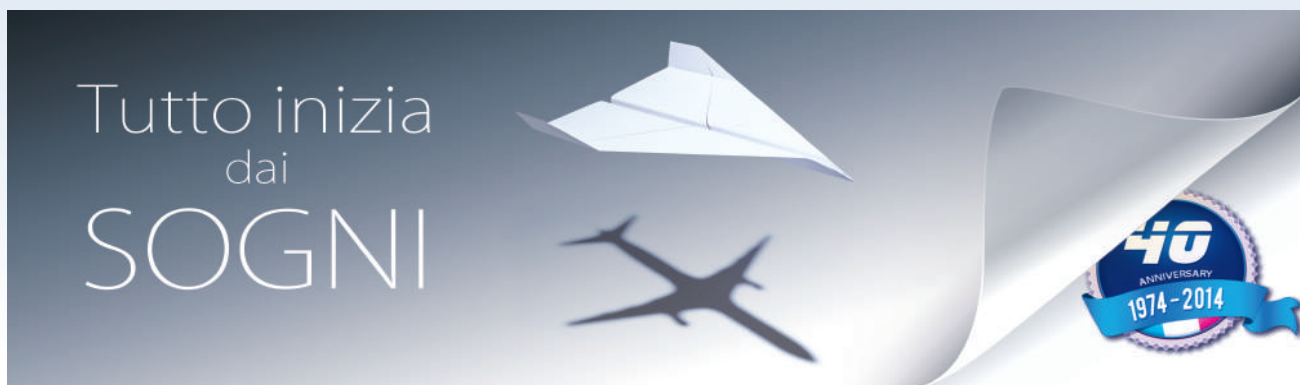
Di Domenico Petrone
Presidente Viasat Group

Il coraggio, le idee, la passione. Questo ha permesso a Viasat Group di diventare una realtà di eccellenza italiana e europea. Un’azienda leader nella progettazione e produzione di sistemi elettronici Automotive con applicazione di Tecnologie Telematiche Satellitari, che offre servizi in grado di migliorare la sicurezza e la qualità della vita degli automobilisti e la competitività delle Imprese di Autotrasporto. La bellezza di lavorare nel

Gruppo Viasat sta proprio nella forza sinergica di maestranze, management, compagnie di assicurazione, clienti, dealer, istituti bancari, fornitori, tutti coinvolti in un *Grande Progetto* capace di cementare le relazioni a lungo termine. L’attenzione alle istanze sociali rappresenta da sempre una spinta propulsiva per il Gruppo a fare impresa, dedicando progetti, risorse e passione, affrontando rischi d’impresa e scegliendo percorsi lineari e trasparenti. Tutte le attività del *core business aziendale*, dalla progettazione e fornitura di apparati e servizi alla commer-

cializzazione e assistenza post vendita, sono sviluppate all’interno del Gruppo e costituiscono un raro caso di eccellenza “made in Italy”.

Quali saranno le nuove frontiere della telematica? Quali i miei sogni? Difficile disegnare i confini, ma certamente ci aspettano scenari fino a poco tempo fa inimmaginabili. O immaginabili solo nei laboratori. Smart City in cui la mobilità diverrà rapida, economica, ecosostenibile, condivisa, sarà un habitat perfetto per la Telematica Satellitare e per Viasat.. Insomma, il sogno continua.



DICONO DI NOI

la Repubblica.it

Furti d’auto in calo ma rimane l’emergenza. Sulla Guida alla Sicurezza di Viasat tutti i numeri sui furti d’auto in Italia.

supermoney NEWS

Scatola Nera per le assicurazioni auto, una soluzione conveniente. La Scatola Nera fa risparmiare e permette di adeguare l’assicurazione auto allo stile di guida del clienti.

Amministrazione & Finanza

Sepa: il percorso di Viasat Group. Il Gruppo Viasat si è dotato negli ultimi anni di un’amministrazione efficiente improntata alle best practice.

Il Sole 24 ORE.com

Furti d’auto: ogni ora in Italia spariscono 13 autovetture. La ricerca Viasat Group fa il punto della situazione sui furti d’auto in Italia nel 2013.

Il Messaggero

RC Auto, più di due milioni di Scatole Nere installate in Italia: più avanti di Usa e Gran Bretagna. Sorpresa: dopo tante discussioni e polemiche le «scatole nere» installate in Italia sono già ben oltre 2 milioni e rappresentano il 6% dei veicoli assicurati.